



SCEGLI LA VITA

INTRODUZIONE

“Auspicio di cuore che s'intensifichi sempre più la preghiera per le vocazioni. Preghiera che sia adorazione del mistero di Dio e ringraziamento per le “grandi cose” che Egli ha compiuto e non cessa di realizzare, nonostante la debolezza degli uomini. Preghiera contemplativa, pervasa di stupore e di gratitudine per il dono delle vocazioni.

Al centro di tutte le iniziative di preghiera sta l'Eucaristia. Il sacramento dell'Altare riveste un valore decisivo per la nascita delle vocazioni e per la loro perseveranza, perché dal sacrificio redentore di Cristo i chiamati possono attingere la forza per dedicarsi totalmente all'annuncio del Vangelo. Alla Celebrazione eucaristica è bene che si unisca l'adorazione del Santissimo Sacramento, prolungando così, in un certo modo, il mistero della Santa Messa.”

Giovanni Paolo II

Canto: PERCHE' TU SEI CON ME

Solo Tu sei il mio pastore,
niente mai mi mancherà.
Solo Tu sei il mio pastore, o Signore.

Mi conduci dietro Te
sulle verdi alture,
ai ruscelli tranquilli, lassù
dov'è più limpida l'acqua per me,
dove mi fai riposare.

Anche fra le tenebre
d'un abisso oscuro
io non temo alcun male perché
Tu mi sostieni, sei sempre con me,
rendi il sentiero sicuro.

Siedo alla tua tavola
che mi hai preparato
ed il calice è colmo per me
di quella linfa di felicità
che per amore hai versato.

Sempre mi accompagnano,
lungo estati e inverni,
la tua grazia, la tua fedeltà.
Nella tua casa io abiterò
fino alla fine dei giorni.

ALLA TUA PRESENZA

Invocazione e memoria dello Spirito

INSIEME:

Santo Spirito,
chiedo il dono della Tua Presenza,
per non dimenticare mai chi sei Tu e chi sono io.
Aiutami ad aprire gli occhi
per poter guardare come guardi Tu,
apri le mie orecchie
perché sappiano ascoltare la voce
del Buon Pastore;
t'invoco, Spirito Santo:
i suoi pensieri, i suoi sentimenti,
i suoi desideri siano i miei.
Insegnami ad adorare, come Maria,
il Verbo fatto Carne, fatto Pane.
Grazie perché vivi in me,
grazie perché ogni giorno
mi sostieni con la tua forza
e mi doni la possibilità di condividere
la Vita divina in me.
Amen!

Canto: ALLELUIA, VIENI SIGNORE

Alleluia...
Vieni, Signore in mezzo a noi
con la tua Parola di vita.
Metti la tenda nella nostra umanità
e parla ancora.

Vieni, Signore, in mezzo a noi
Verbo eterno, Parola del Padre.
Apri i tesori della tua Sapienza divina
e parla ancora.



ASCOLTO LA TUA PAROLA

Dal Vangelo di Giovanni 10, 1-10

“In verità, in verità vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore per la porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. Chi invece entra per la porta, è il pastore

delle pecore. Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce. Egli chiama le sue pecore una per una e le conduce fuori. E quando ha condotto fuori tutte le sue pecore, cammina innanzi a loro, e le pecore lo seguono, perché conoscono la sua voce. Un estraneo invece non lo seguiranno, ma fuggiranno via da lui, perché non conoscono la voce degli estranei”.

Questa similitudine disse loro Gesù; ma essi non capirono che cosa significava ciò che diceva loro.

Allora Gesù disse loro di nuovo: “In verità, in verità vi dico: io sono la porta delle pecore. Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvo; entrerà e uscirà e troverà pascolo. Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l’abbiano in abbondanza”.

In una piccola parola è sintetizzato ciò che rende inconciliabili il pastore e il ladro. La parola immensa e breve è “vita”. Sono venuto perché abbiano la vita e l’abbiano in abbondanza.

Unica è la vocazione di tutte le creature: avere la vita in pienezza. Unico il progetto di Dio: che l’uomo diventi figlio e viva di vita divina. Unica la condizione: avere desiderio di essa. E ascoltare quella voce che chiama le sue pecore una per una, per nome, quel Gesù per cui non esiste la massa, e ciascuno ha volto e nome.

La parola “vita” è un filo che lega insieme tutta la scrittura; con essa il serpente seduce Eva: non morirete, anzi, avrete la vita come quella di Dio; è la supplica dei salmi: fa’ che io viva! Salva la mia vita! Fammi camminare sui campi della vita!

Giona si adira con Dio perché non è come un ladro che ruba, uccide, distrugge Ninive, ma è come un pastore di vita abbondante per i centoventimila della città che non sanno distinguere la destra dalla sinistra. Il primo, il principale di tutti i comandamenti dice: scegli la vita. Tutta la legge di Mosè è introdotta da questo: “Hai davanti a te la vita e la morte. Scegli!”. dice, supplica, ti prega: scegli la vita!

Vita è tutto ciò che possiamo pensare per riempire questo suono, tutto ciò che possiamo desiderare.

Vita è respiro, forza, salute, amore, relazioni, gioia, libertà, parola che tracima, che cambia il desiderio e le mete, che deborda nelle terre di Dio.

La storia del mondo altro non è che pellegrinaggio verso la vita, la vita abbondante che Gesù descrive così, come una porta (Io sono la porta) che si apre sulla terra dell’amore leale, più forte della morte (chi entra attraverso di me si troverà in salvo); più forte di tutte le prigioni (potrà entrare e uscire), dove si placa tutta la fame e la sete della storia (troverà pascolo).

Gesù Cristo è e dà la vita, ma la vita in abbondanza. Definitiva, eterna.

Non solo la vita necessaria, non solo l’indispensabile, quel minimo senza il quale la vita non è vita, ma la vita esuberante, magnifica, eccessiva, uno scialo di vita, un centuplo. Manna per quarant’anni nel deserto, pane per cinquemila, anfore riempite fino all’orlo, acqua trasformata nel vino migliore, pelle di primavera per il lebbroso, pietra rotolata via per Lazzaro, cento fratelli, vaso di nardo prezioso e casa riempita di profumo.

Come ogni amore che se non è eccessivo, non è amore.

“Il regno verrà con il fiorire della vita in tutte le sue forme” (G. Vannucci).

Dio non vuole rispondere ai tuoi bisogni essenziali, questo lo faranno altri, ma vuole far fiorire tutte le tue potenzialità. Ti dona molto più di quanto è necessario per sopravvivere, dona eternità a tutto ciò che di più bello porti nel cuore. (E. Ronchi)

SALMO 99

1° coro:

Acclamate al Signore, voi tutti della terra,
servite il Signore nella gioia,
presentatevi a lui con esultanza.

2° coro:

Riconoscete che il Signore è Dio;
egli ci ha fatti e noi siamo suoi,
suo popolo e gregge del suo pascolo.

1° coro:

Varcate le sue porte con inni di grazie,
i suoi atri con canti di lode,
lodatelo, benedite il suo nome;

2° coro:

poiché buono è il Signore,
eterna la sua misericordia,
la sua fedeltà per ogni generazione.

Silenzio personale

ED ORA CONTEMPLIO

Ascolto del canto: E' INCONCEPIBILE

Adoro Te, Gesù, nel tabernacolo
Pane di vita, Dio dato a noi.
Inconcepibile quel tuo restare qui
Amico, ospite per noi.

La Tua Presenza, Dio, rinfranca l'anima.
Ogni preghiera trova pace in Te.
Nel tuo comprendere che sa raccogliere
ogni segreta lacrima.

Nascosto palpito che sa ogni anelito,
Silenzio vivo che ci accoglie in Sé.
Divino balsamo che inonda l'intimo
Ed il cuore riposa in Te.
Adoro te, Gesù.

Signore Gesù,
l'adorazione è un momento di ringraziamento.
Eucaristia vuol dire proprio rendimento di grazie.
Qui tutta la nostra settimana è come
riconsegnata, offerta. Qui assieme essa diventa
domanda del compimento.
L'Eucaristia diventa così una scuola da cui non ci
si stanca mai di imparare, un maestro che ha
sempre nuove scoperte da insegnarci, nuovi
scenari sulla vita da aprire, nuovi passi da
chiederci. Diventa la scuola del silenzio vero,
dove tutto ha una voce; la scuola dell'offerta, dove
tutto ha un peso e un valore; la scuola della
verginità e della povertà, dove impariamo a vivere
come tu hai vissuto; la scuola dove tutta la vita si
riannoda, senza la violenza che vuole spiegare
tutto e di tutto vuole fare un bilancio. Scuola di
una consegna totale a Dio, che sarebbe per noi
solo una misura irraggiungibile, se la tua
consegna non fosse la rivelazione di un amore
che manifesta la tua sete e la tua fame del nostro
"sì", suprema umana manifestazione della tua
divinità. (M. Camisasca)

Silenzio personale

INTERCESSIONE

Rit: Dio, autore della vita, ascoltaci!

Signore, ti preghiamo per i cardinali riuniti per
l'elezione del nuovo pontefice: lo Spirito Santo
possa manifestarsi pienamente nei loro cuori

perché la scelta sia secondo il desiderio di Dio per la
sua Chiesa.

Signore, ti affidiamo tutti i giovani. Concedi loro di
tenere fisso lo sguardo su di Te per decidere di
impegnare la loro vita a servizio del tuo Vangelo, là
dove li chiami con amore al dono totale di sé.

Ti affidiamo, Signore, tutti coloro che hanno avvertito il
fascino dell'annuncio del Vangelo della Vita in terre
lontane. Sostienili nella fatica, ristora la loro
stanchezza, proteggili da ogni pericolo, rendili
testimoni della gioia.

Ti preghiamo, Signore, per la nostra comunità. Donaci
occhi di fede, perché riscopriamo la bellezza della vita
nelle numerose mediazioni dei volti umani che ci
vivono accanto.

liberamente si aggiungono altre preghiere...

PADRE NOSTRO

Preghiamo:

Padre santo, la tua voce ridesti in noi la vita,
affinché possiamo con generosità e slancio
seguire Colui che è la porta delle pecore, il
Salvatore, il Cristo crocifisso e risorto, che
vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

Canto Finale: CUSTODISCIMI

Ho detto a Dio senza di Te
alcun bene non ho, custodiscimi.
Magnifica è la mia eredità,
benedetto sei tu sempre sei con me.

Custodiscimi mia forza sei Tu,
custodiscimi, mia gioia Gesù! (2v)

Ti pongo sempre innanzi a me,
al sicuro sarò, mai vacillerò.
Via, verità e vita sei,
mio Dio, credo che tu mi guiderai.

